Perequazione TIT

Manuale utente del data entry

Versione del documento (1.1)

Storico revisioni

Data	Versione	Descrizione	Autore
22/06/2021	1.0	Manuale utente perequazione TIT 2020	Ufficio Perequazioni
08/07/2021	1.1	Manuale utente perequazione TIT 2020	Ufficio Perequazioni

Indice

1. Introduzione 4
   - 1.1 TIT 4
   - 1.2 TIME 4
   - 1.3 Data Entry di perequazione elettrico 4
2. Riferimenti normativi 5
3. Dichiarazione dei dati - perequazione TIT 6
   - 3.1 Accesso al data entry 6
   - 3.2 Compilazione delle maschere 7
     - 3.2.1 Info 9
     - 3.2.2 Maggior Tutela 10
     - 3.2.3 No Maggior Tutela 11
     - 3.2.4 Del. 190/2020 14
     - 3.2.5 Usi propri 15
     - 3.2.6 Ereatt, INT 17
     - 3.2.7 Ric Dom_MT 18
     - 3.2.8 Ric Dom_No MT 20
     - 3.2.9 RT 21
     - 3.2.10 MIS 24
4. Salvataggio dei dati 25
5. Invio dei dati 25
6. Rettifica dei dati 28

1. Introduzione

1.1 TIT

Ai sensi del comma 2.1 lettera a) della determina 19/2020 – DIEU, emanata dall'Autorità in ottemperanza al comma 28.5 dell'allegato A alla deliberazione 568/2019/R/eel (di seguito: TIT), le imprese distributrici sono obbligate a trasmettere alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (di seguito: CSEA o Cassa), *entro il 31 luglio di ciascun anno t+1*, tutte le informazioni necessarie al calcolo dell'ammontare dei saldi di perequazione relativi all'anno precedente "*t*", riferiti a:

- Perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione (art. 29 del TIT);
- Perequazione dei costi di trasmissione (art. 30 del TIT)

Ai sensi del comma 28.3 del TIT, sono escluse dalla partecipazione ai meccanismi di perequazione di cui sopra le imprese elettriche ammesse al regime di integrazioni delle tariffe previste dall'art. 7 della legge del 9 gennaio 1991, n.10.

1.2 TIME

Per il periodo di regolazione 2020-2023, ai sensi dell'art. 40 dell'allegato B alla deliberazione 568/2019/R/eel (di seguito TIME) e con le medesime tempistiche previste dal TIT per le perequazioni di cui al paragrafo 1.1, la Cassa deve quantificare e regolare con ciascuna impresa distributrice l'ammontare di perequazione dei ricavi di misura PM per i punti di prelievo dotati di misuratore ai fini della misura in bassa tensione.

1.3 Data Entry di perequazione elettrico

Al fine di acquisire i dati utili a calcolare i saldi di perequazione di cui ai precedenti paragrafi 1.1 e 1.2 la CSEA ha sviluppato un'apposita piattaforma informatica (all'indirizzo web http://perequazione.csea.it/perequazione/), attraverso la quale le imprese inseriscono i dati richiesti e procedono all'invio on-line delle dichiarazioni.

Scopo del documento è quello di fornire una guida tecnico-operativa di supporto alle imprese durante le diverse fasi di compilazione delle dichiarazioni riferite all'anno 2020.

Tutte le informazioni contenute nel presente documento sono altresì contenute in apposite "info", contrassegnate dall'icona posta in alto a destra di ciascuna scheda o tabella presente nel data entry.

2. Riferimenti normativi

- Allegato A alla deliberazione 568/2019/R/eel - TESTO INTEGRATO DELLE DISPOSIZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA
- Allegato B alla deliberazione 568/2019/R/eel - TESTO INTEGRATO DELLE DISPOSIZIONI DELL' AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA
- Determinazione 19/2020 – DIEU

3. Dichiarazione dei dati - perequazione TIT

In questo paragrafo vengono descritte le operazioni che le imprese devono effettuare per immettere correttamente i dati nel data entry di perequazione TIT.

3.1 Accesso al data entry

Dopo aver selezionato il settore desiderato: "Settore Elettrico", vengono richieste all'impresa le credenziali di accesso al sistema (*Username* e *Password*), secondo la schermata rappresentata nella **Fig. 1**.

Figura 1: inserimento delle credenziali di accesso

Le credenziali d'accesso sono quelle utilizzate dall'impresa per l'invio delle dichiarazioni delle componenti bimestrali. In caso di smarrimento, è possibile richiedere *Username* e *Password*, inviando una mail certificata all'indirizzo: perequazioni@pec.csea.it e p.c. agli indirizzi: viola.gigantelli@csea.it e giulia.pistoia@csea.it, specificando nell'oggetto "richiesta di credenziali per data entry di perequazione". In seguito alla richiesta, il personale della CSEA provvederà a inviare nuovamente le credenziali di accesso.

3.2 Compilazione delle maschere

Effettuato il login, viene visualizzata la pagina in **Fig. 2.**

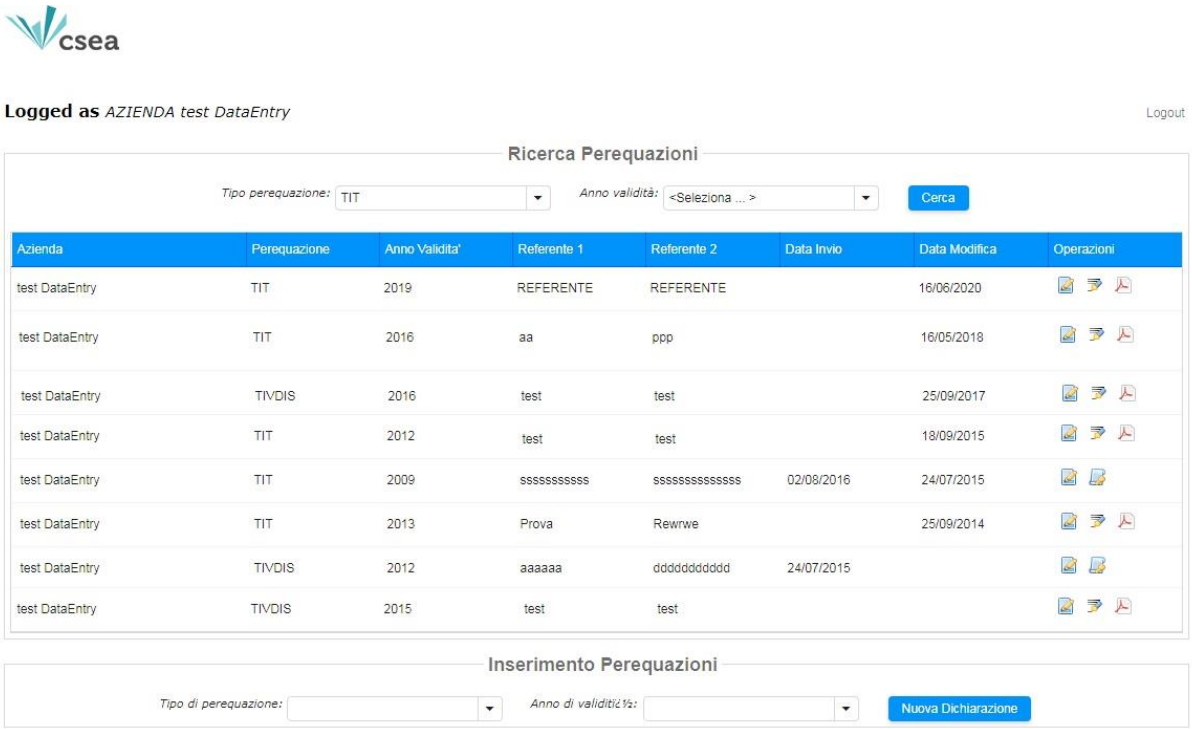

Figura 2: creazione di una nuova dichiarazione e visualizzazione delle dichiarazioni esistenti

La pagina contiene due diversi riquadri:

1) "*Ricerca Perequazioni*"
   Consente di visualizzare le dichiarazioni di perequazione TIT e/o TIV inviate per ciascun anno di riferimento, nonché le eventuali dichiarazioni in fase di compilazione.

2) *"Inserimento Perequazioni"*
   Consente all'utente di generare una nuova dichiarazione di competenza di un determinato anno. Selezionato il tipo di perequazione (TIT) e l'anno di riferimento (2020), cliccando sul tasto "nuova dichiarazione" sarà consentito inserire i dati relativi ad una nuova dichiarazione (vedi paragrafi successivi).

Non è possibile generare contemporaneamente più dichiarazioni dello stesso tipo con riferimento al medesimo anno.

Per la perequazione TIT 2020 occorre compilare i dati richiesti nelle seguenti n. 9 schede:

1) Info;
2) Maggior Tutela;
3) No Maggior Tutela;
4) Del. 190-2020;
5) Usi propri;
6) Ereatt, INT;
7) Ric. Dom_MT;
8) Ric. Dom_No MT;
9) RT;
10) MIS.

3.2.1 Info

Creata una nuova dichiarazione, la prima scheda da compilare è quella riportata in **Fig. 3**.

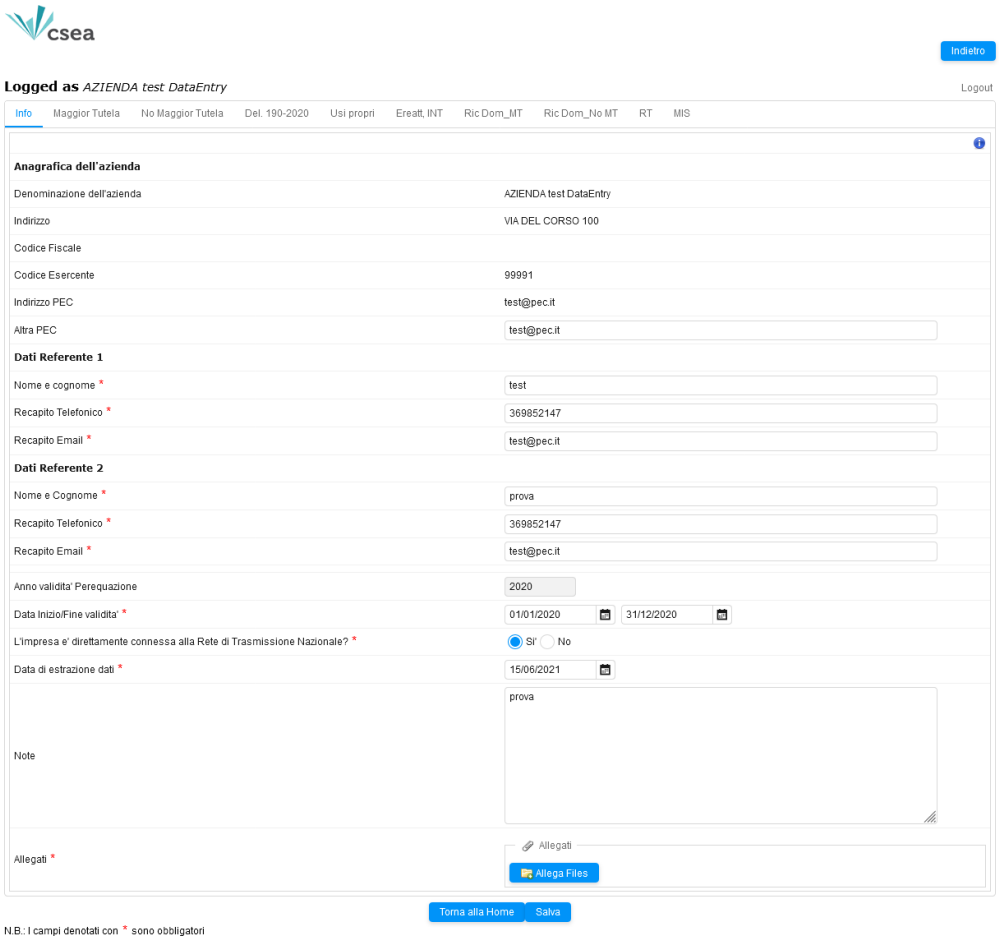

Figura 3: scheda "Info"

Dovranno essere indicati obbligatoriamente dall'utente:

- il nome e i recapiti di due persone alle quali gli Uffici dell'Autorità, ovvero della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, possano fare riferimento per le comunicazioni di carattere tecnico;
- la data di inizio e fine attività relativa all'anno 2020 a cui si riferisce la dichiarazione;
- se la l'impresa è direttamente interconnessa con la Rete di Trasmissione Nazionale;
- la data alla quale è stata fatta l'estrazione dei dati che saranno dichiarati in seguito.

La denominazione dell'impresa, l'indirizzo, il codice fiscale e il codice esercente CSEA sono dati già presenti a sistema e pertanto non sono modificabili, così come l'anno cui si riferisce la dichiarazione. È possibile, tuttavia inserire un ulteriore indirizzo pec (diverso da quello inserito di default nella maschera) dove si desidera ricevere le comunicazioni di Cassa in materia di perequazione.

Le imprese distributrici devono obbligatoriamente allegare (nello spazio "allegati") una autocertificazione a firma del proprio legale rappresentante, ove dovranno essere riportati con riferimento all'anno 2020:

- i consumi di energia elettrica relativi agli usi propri di trasmissione e un elenco dei relativi punti di prelievo;
- i consumi di energia elettrica relativi agli usi propri di distribuzione, anche in forma aggregata, precisandone le modalità di calcolo.

Qualora i suddetti consumi non siano disponibili è comunque necessario dichiararlo allegando un file a firma del legale rappresentate.

3.2.2 Maggior Tutela

Nella maschera "Maggior Tutela" (**Fig. 4**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di cui all'art. 29 del TIT.

In relazione al numero di **punti di prelievo**, indicare, per ciascuna tipologia servita, il numero di punti di prelievo serviti in maggior tutela nel periodo di riferimento 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Tale numero è calcolato come media ponderata dei punti di prelievo fatturati nel corso del periodo di riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero dei punti di prelievo è calcolato come media semplice del numero di punti di prelievo attivi, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese del periodo di riferimento.

In relazione alla **potenza impegnata**, indicare, per ciascuna tipologia servita, la potenza media impegnata dal complesso delle utenze servite in maggior tutela nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Tali valori sono calcolati come medie ponderate delle potenze impegnate dalle utenze di ciascuna tipologia contrattuale, fatturate nel periodo di riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media semplice della potenza impegnata dal complesso delle utenze di ciascuna tipologia contrattuale in ciascun mese del periodo di riferimento.

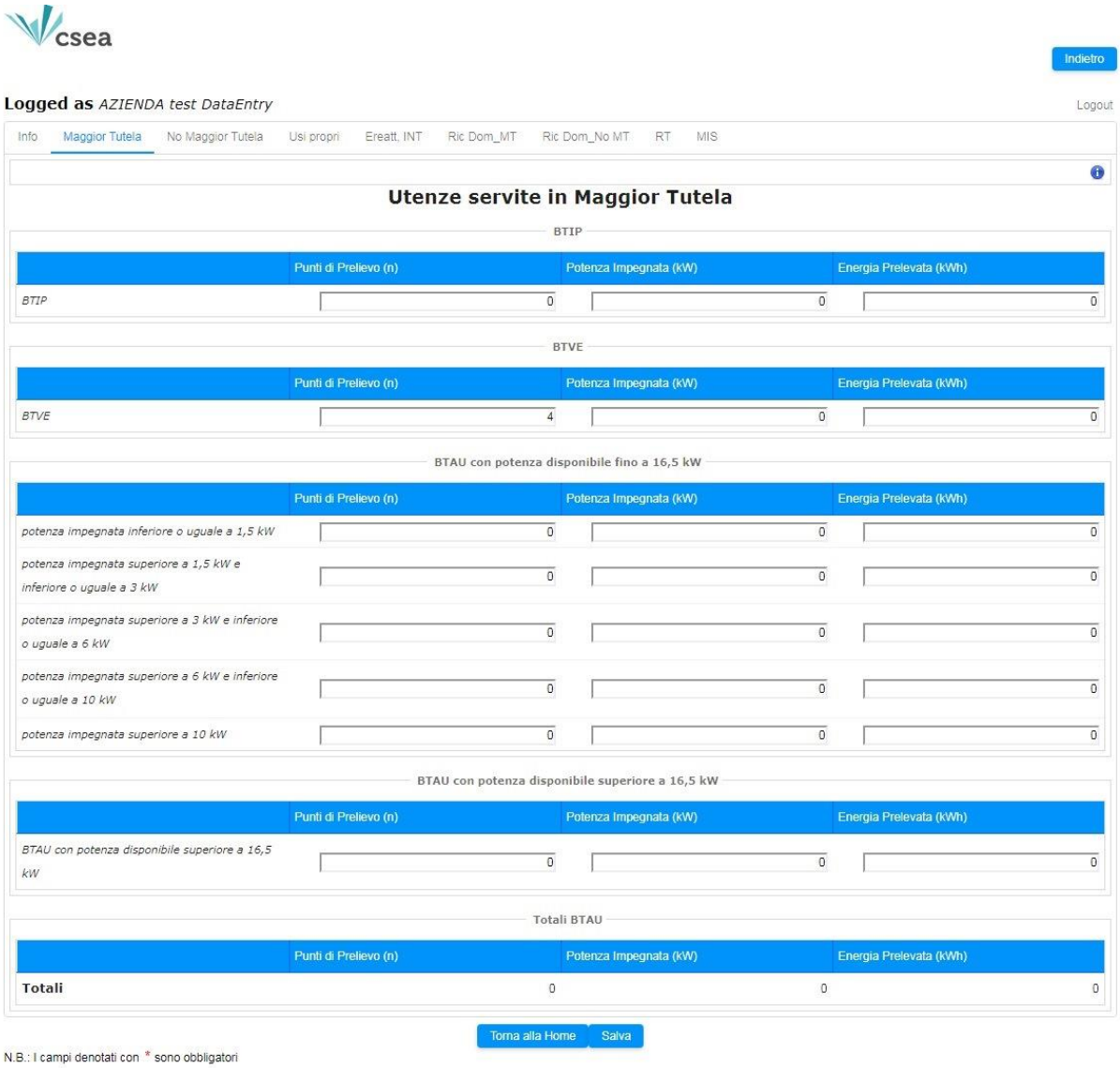

Figura 4: scheda "Maggior Tutela"

3.2.3 No Maggior Tutela

Nella scheda "No Maggior Tutela" (**Fig. 5**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di cui all'art. 29 del TIT.

In relazione al numero di **punti di prelievo**, indicare, per ciascuna tipologia servita, il numero di punti di prelievo non serviti in maggior tutela nel periodo di riferimento 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Tale numero è calcolato come media ponderata dei punti di prelievo fatturati nel corso del periodo di

riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero dei punti di prelievo è calcolato come media semplice del numero di punti di prelievo attivi, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese del periodo di riferimento.

In relazione alla **potenza impegnata**, indicare, per ciascuna tipologia servita, la potenza media impegnata dal complesso delle utenze non servite in maggior tutela nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Tali valori sono calcolati come medie ponderate delle potenze impegnate dalle utenze di ciascuna tipologia contrattuale, fatturate nel periodo di riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media semplice della potenza impegnata dal complesso delle utenze di ciascuna tipologia contrattuale in ciascun mese del periodo di riferimento.

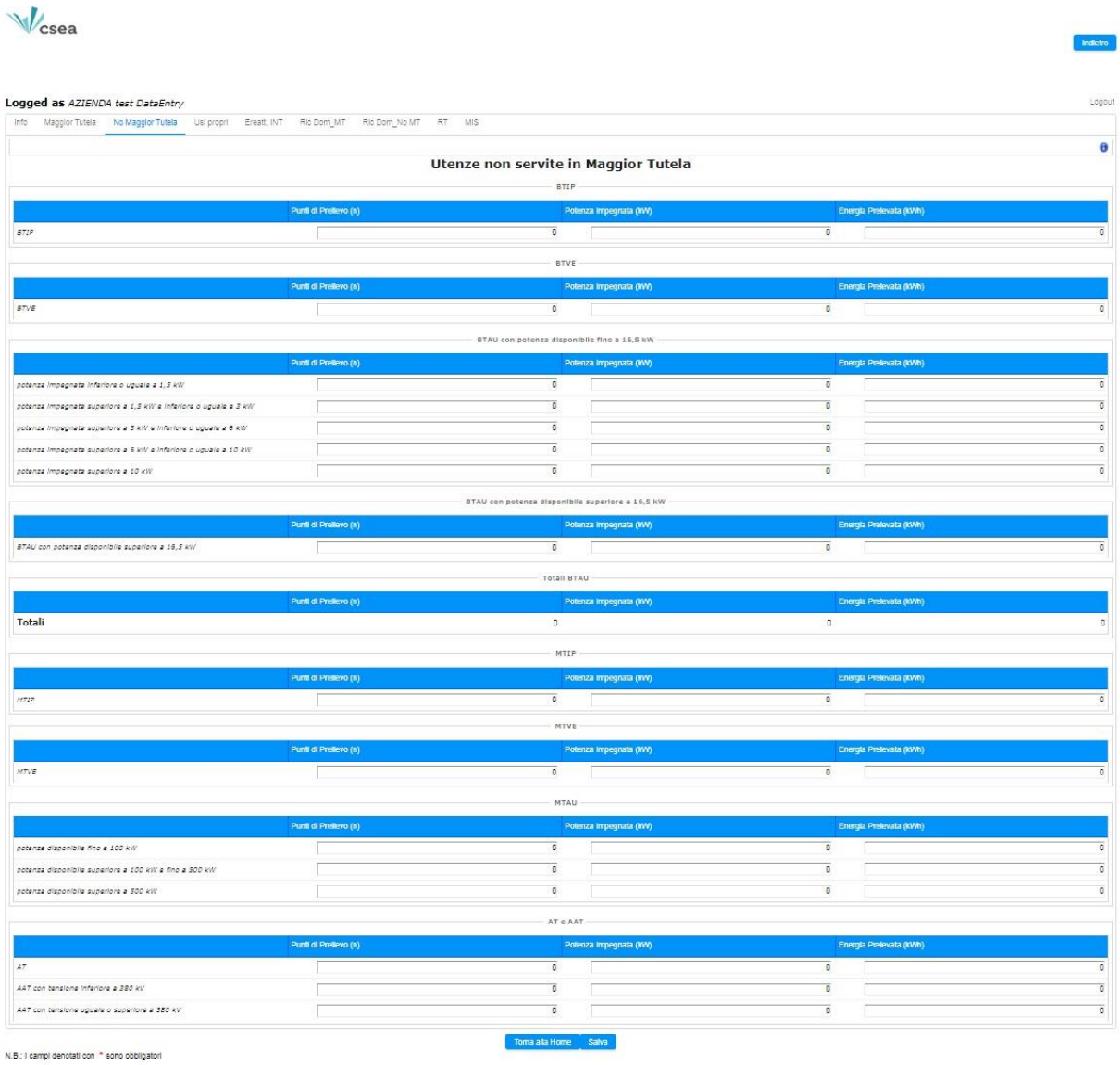

Figura 5: scheda “No Maggior Tutela”

3.2.4 Del. 190/2020

Nella scheda "Del. 190/2020" (**Fig.6**) vengono richiesti i dati per la quantificazione dei minori incassi, derivanti dalla riduzione delle componenti tariffarie a copertura dei costi dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica disposta con deliberazione 190/2020/R/EEL.

Devono essere Indicati i punti di prelievo e la potenza impegnata relativa alle sole utenze alle quali sono stati applicati i corrispettivi di cui alla deliberazione ARERA 190/2020/R/EEL.

In relazione ai **punti di prelievo** indicare, per ciascuna tipologia servita, il numero totale di punti di prelievo (serviti in maggior tutela e non serviti in maggior tutela) nel periodo **1 maggio – 31 luglio 2020**. Tale numero è calcolato come media ponderata dei punti di prelievo fatturati nel corso del periodo di riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero dei punti di prelievo è calcolato come media semplice del numero di punti di prelievo attivi, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese del periodo indicato.

In relazione alla **potenza impegnata**, indicare, per ciascuna tipologia servita, la potenza media impegnata dal complesso delle utenze (servite in maggior tutela e non servite in maggior tutela) nel periodo **1 maggio – 31 luglio 2020**. Tali valori sono calcolati come medie ponderate delle potenze impegnate dalle utenze di ciascuna tipologia contrattuale, fatturate con riferimento al periodo indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media semplice della potenza impegnata dal complesso delle utenze di ciascuna tipologia contrattuale in ciascun mese del periodo di indicato.

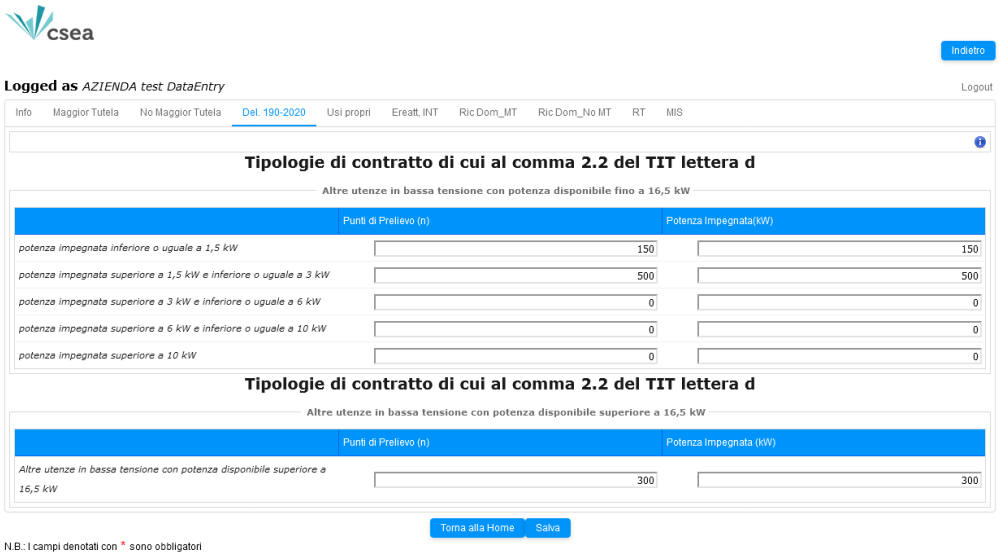

Figura 6: scheda "Del 190-2020"

3.2.5 Usi propri

Nella scheda "Usi propri" (**Fig. 7**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di cui all'art. 29 del TIT.

Devono essere indicati, per ciascuna tipologia contrattuale, il numero di punti di prelievo attivi nel 2020 dai quali viene prelevata energia elettrica per usi propri della trasmissione e della distribuzione, la potenza impegnata da tali punti e l'energia elettrica prelevata per i suddetti usi.

In relazione ai **punti di prelievo**, il numero è calcolato come media ponderata dei punti di prelievo fatturati nel corso del periodo di riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero dei punti di prelievo è calcolato come media semplice del numero di punti di prelievo attivi, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese del periodo di riferimento.

In relazione alla **potenza impegnata**, i valori sono calcolati come medie ponderate delle potenze impegnate dalle utenze di ciascuna tipologia contrattuale, fatturate nel periodo di riferimento indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media semplice della

potenza impegnata dal complesso delle utenze di ciascuna tipologia contrattuale in ciascun mese del periodo di riferimento.

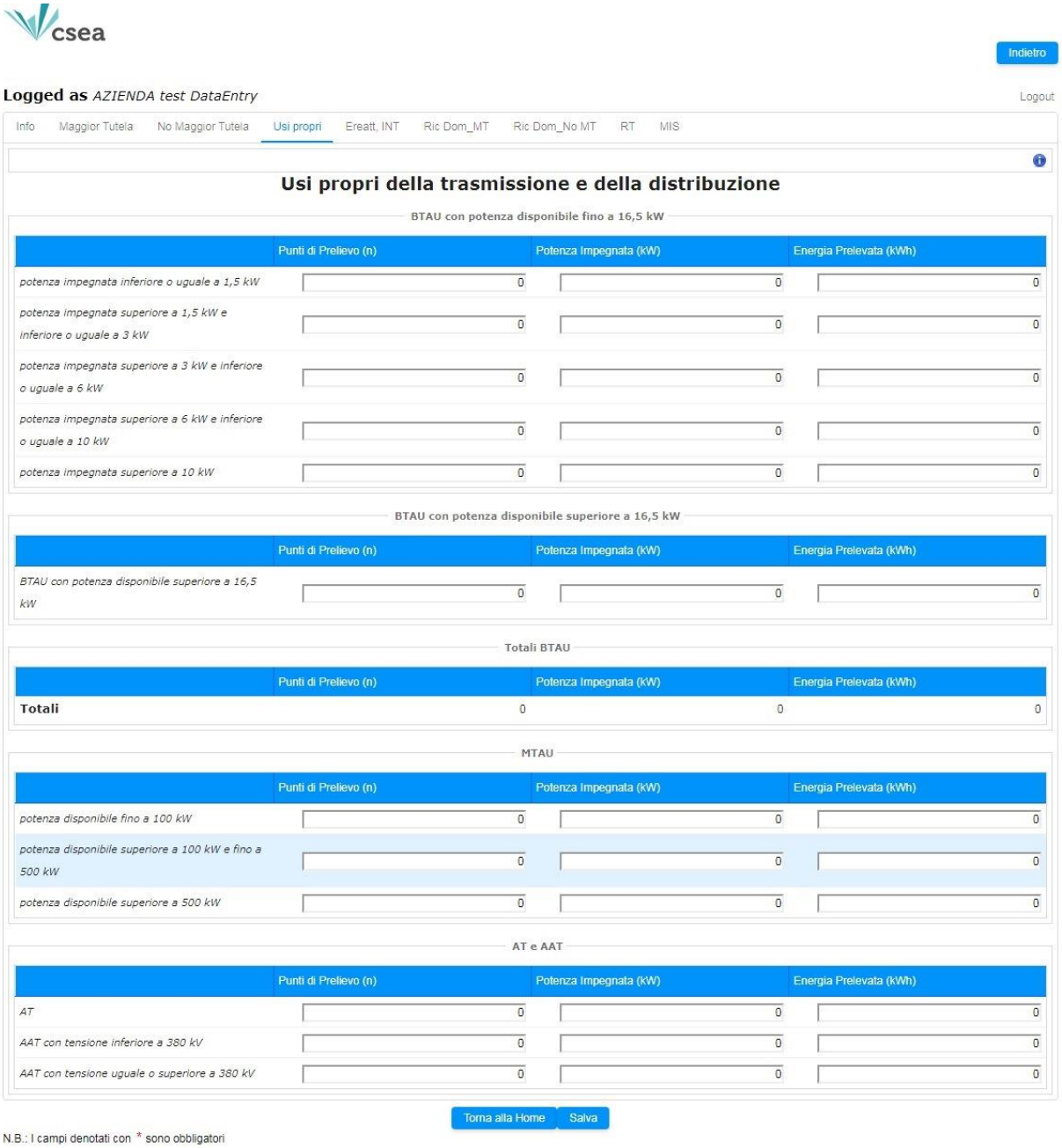

Figura 7: scheda “Usi propri”

3.2.6 Ereatt, INT

Nella scheda "Ereatt, INT" (**Fig. 8**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di cui all'art. 29 del TIT.

Indicare per ciascun mese l'ammontare dei costi, come desumibili dalle fatture ricevute, derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di cui al comma 17.1 del TIT, limitatamente alle componenti relative al servizio di distribuzione, ai prelievi di energia elettrica effettuati nei punti di interconnessione con reti di altre imprese (Cint)

Indicare per ciascun mese l'ammontare dei ricavi, come desumibili dalle fatture emesse, derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di cui al comma 17.1 del TIT, limitatamente alle componenti relative al servizio di distribuzione, ai prelievi di energia elettrica effettuati da altre imprese di distribuzione nei punti di interconnessione con la propria rete di distribuzione (Rint).

Indicare nella tabella "Energia reattiva" i quantitativi di energia reattiva prelevati, in ciascuna fascia oraria *f*, da clienti finali non domestici connessi in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW e connessi in media tensione.

Indicare nella tabella "RF" i ricavi netti derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura elettrica per finalità ulteriori rispetto al servizio elettrico, rilevati a consuntivo nell'anno 2018.

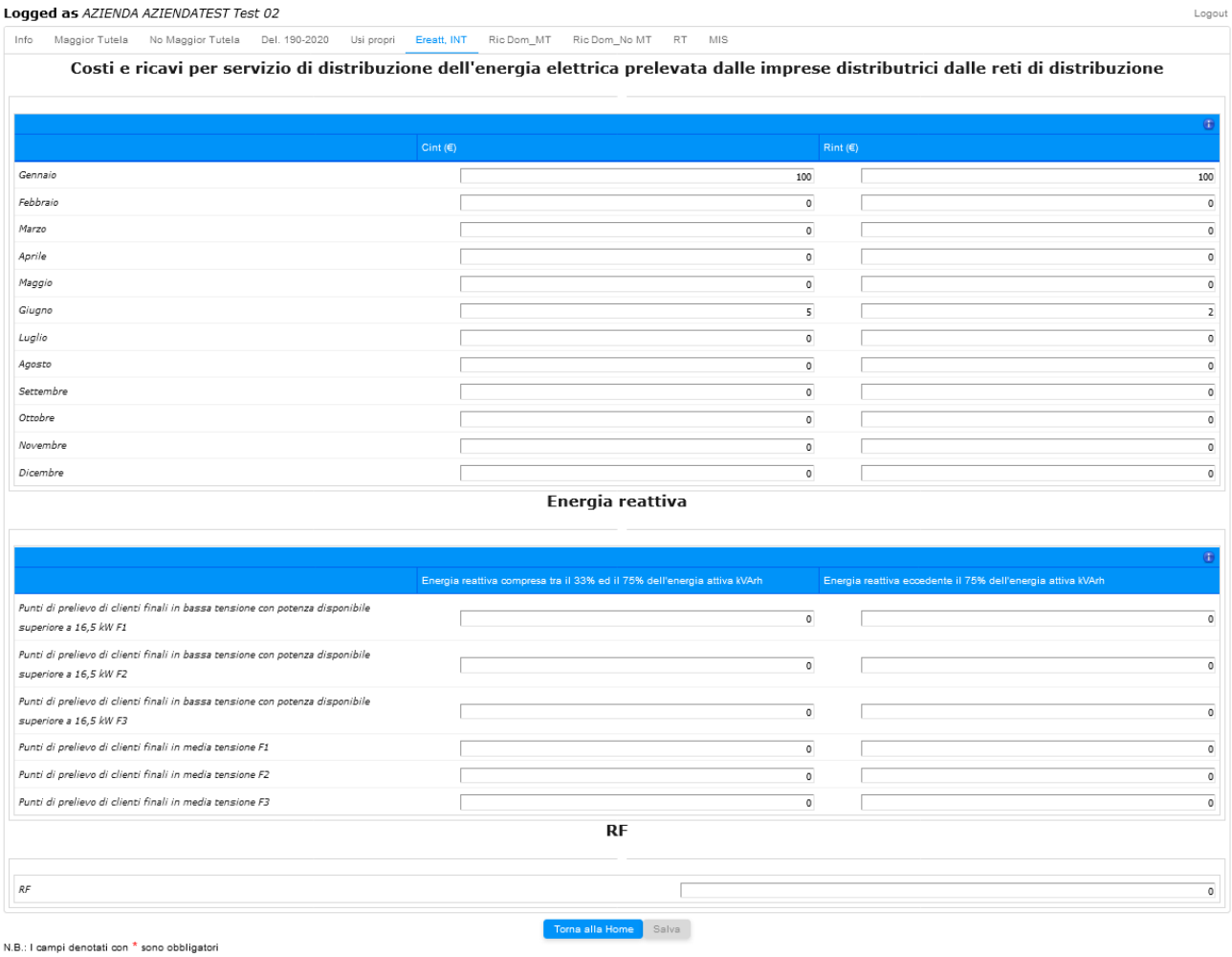

Figura 8: scheda "Ereatt, INT"

3.2.7 Ric Dom_MT

Nella scheda "Ric Dom_MT" (**Fig. 9**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di cui all'art. 29 del TIT.

Relativamente al numero di **punti di prelievo**, indicare il numero di utenze domestiche servite in maggior tutela nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020 con la distinzione "Residenti"/ "Non Residenti". Il numero è calcolato come media ponderata del numero di utenze fatturate nel corso del

periodo indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero delle utenze servite è calcolato come media semplice del numero delle utenze attive, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese dell'anno.

Relativamente alla **potenza impegnata,** indicare la potenza media complessivamente impegnata dalle utenze domestiche servite in maggior tutela con la distinzione "Residenti"/ "Non Residenti", di competenza del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Tale numero è calcolato come media ponderata delle potenze impegnate dalle utenze fatturate nel periodo indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media semplice della potenza impegnata in ciascun mese dell'anno.

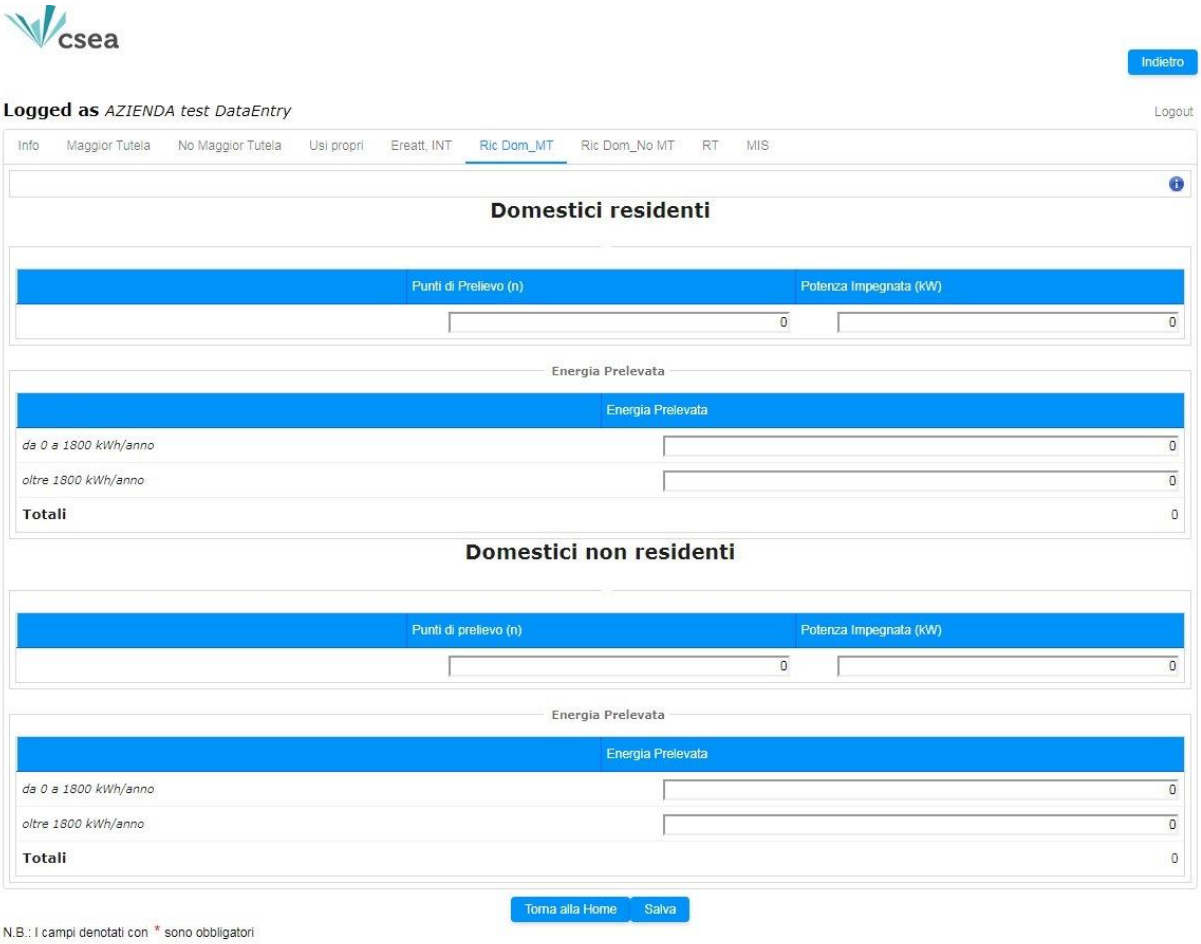

Figura 9: scheda "Ric Dom_MT"

3.2.8 Ric Dom_No MT

Nella scheda "Ric Dom_MT" (**Fig. 10**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione di cui all'art. 29 del TIT.

Relativamente al numero di **punti di prelievo**, indicare il numero di utenze domestiche non servite in maggior tutela, con la distinzione "Residenti"/ "Non Residenti", nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Il numero è calcolato come media ponderata del numero di utenze fatturate nel corso del periodo indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero delle utenze servite è calcolato come media semplice del numero delle utenze attive, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese dell'anno.

Relativamente alla **potenza impegnata**, indicare la potenza media complessivamente impegnata dalle utenze domestiche non servite in maggior tutela con la distinzione "Residenti"/ "Non Residenti", di competenza del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020. Tale numero è calcolato come media ponderata delle potenze impegnate dalle utenze fatturate nel periodo indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, la potenza media impegnata è calcolata come media semplice della potenza impegnata in ciascun mese dell'anno.

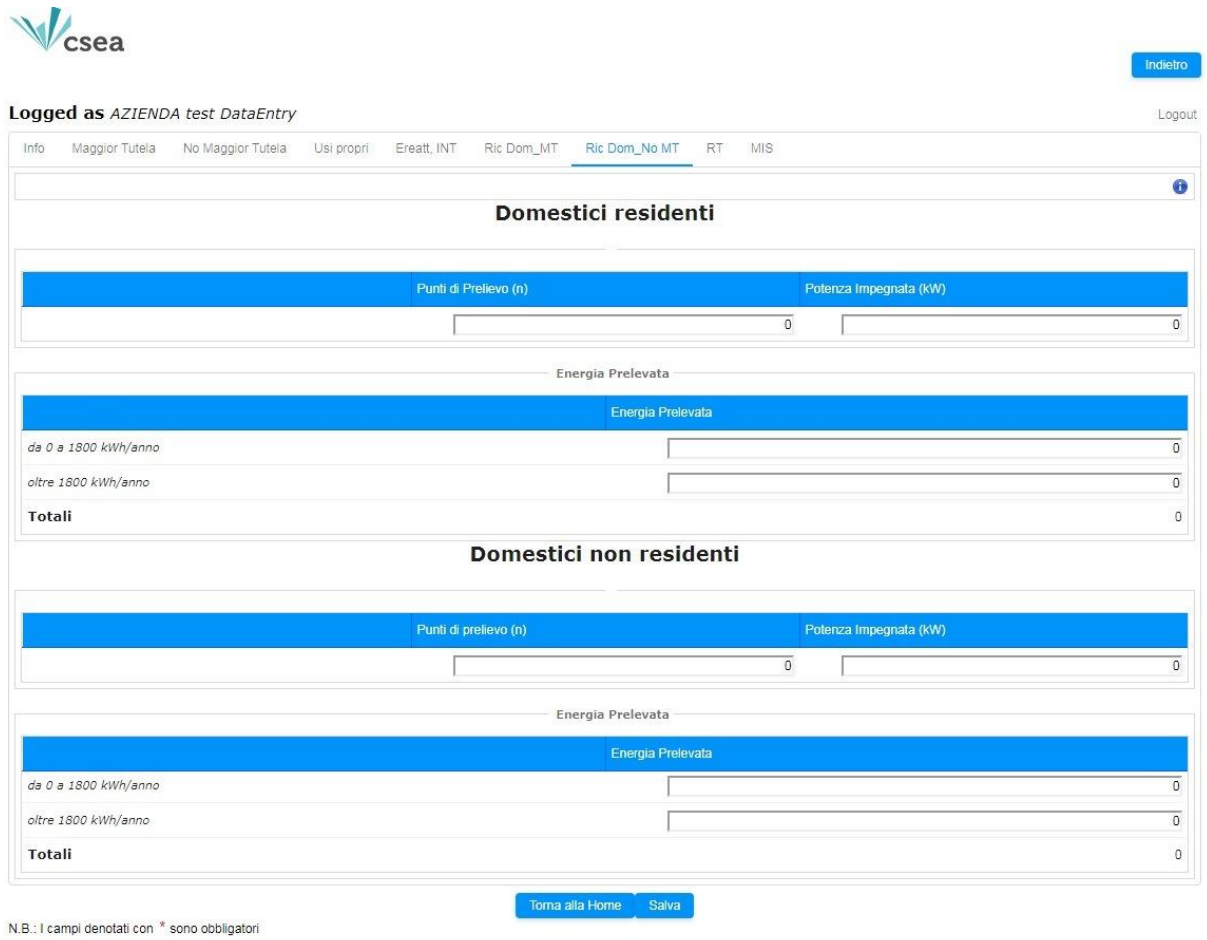

Figura 10: scheda “Ric Dom_No MT”

3.2.9 RT

Nella scheda “RT” (**Fig. 11**) vengono richiesti i dati per il calcolo della perequazione dei costi di trasmissione di cui all’art. 30 del TIT.

<u>Punti di interconnessione con RTN</u>

Indicare la **potenza** complessivamente disponibile nei punti di interconnessione tra la Rete di Trasmissione Nazionale e la rete di distribuzione e nei punti ad essi assimilati (punti di prelievo nella disponibilità di clienti finali direttamente connessi alla Rete di Trasmissione Nazionale), rilevante ai fini dell'applicazione dei corrispettivi previsti per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica.

Indicare l'**energia netta prelevata**, nell'anno 2020, da punti di interconnessione con la Rete di Trasmissione Nazionale e la rete di distribuzione e nei punti ad essi assimilati (punti di prelievo nella disponibilità di clienti finali direttamente connessi alla Rete di Trasmissione Nazionale).

Punti di interconnessione con altre reti - 1

Indicare, per ciascun livello di tensione, la **potenza** complessivamente impegnata, nell'anno 2020, nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione, rilevante ai fini dell'applicazione dei corrispettivi previsti per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica prelevata da punti di interconnessione con altre reti di distribuzione.

Indicare, per ciascun livello di tensione, l'**energia elettrica prelevata**, nell'anno 2020, nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione.

Punti di interconnessione con altre reti - 2

Indicare, per ciascun livello di tensione, la **potenza** complessivamente impegnata, nell'anno 2020, nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione, rilevante ai fini dell'applicazione dei corrispettivi di potenza previsti per il servizio di trasmissione dell'energia elettrica prestato ad altre imprese distributrici.

Indicare, per ciascun livello di tensione, l'**energia elettrica immessa**, nell'anno 2020, nei punti di interconnessione tra reti di distribuzione.

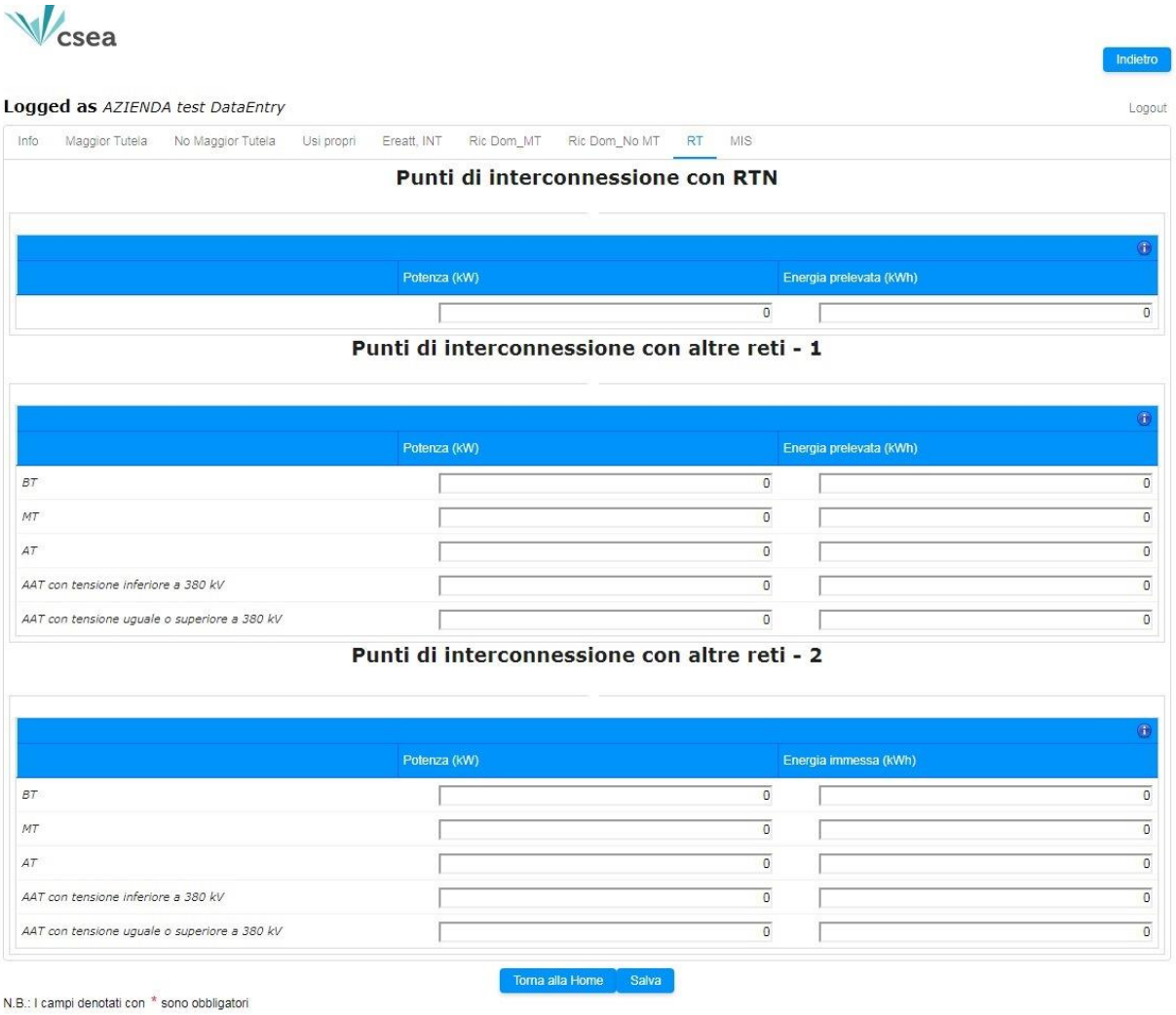

Figura 11: scheda "RT"

3.2.10 MIS

Nella scheda "MIS" (**Fig. 12**) vengono richiesti i dati per la quantificazione dell'ammontare di perequazione dei ricavi di misura PM per i punti di prelievo dotati di misuratore ai fini della misura in bassa tensione.

Punti di prelievo in bassa tensione dotati di misuratori attivi al 31 dicembre 2010

Indicare il numero di punti di prelievo ai fini della misura in bassa tensione dotati di misuratore attivi al 31 dicembre 2010.

Punti di prelievo in bassa tensione attivi al 31 dicembre 2020 dotati di misuratore elettronico avente requisiti minimi di cui alla deliberazione n. 292/06

Indicare il numero di punti di prelievo ai fini della misura in bassa tensione attivi in relazione ai quali entro il 31 dicembre dell'anno t è stato effettivamente installato un misuratore elettronico avente i requisiti minimi di cui alla deliberazione 292/06.

Tipologie di contratto di cui al comma 2.2 del TIT 2020-2023

Indicare per ciascuna tipologia contrattuale in bassa tensione, il numero di **punti di prelievo** nella titolarità dei clienti finali ai quali, ai sensi del TIME, si applica la tariffa di misura di cui all'art. 33, attivi nell'anno 2020. Il numero è calcolato come media ponderata del numero di utenze fatturate nel corso del periodo indicato, utilizzando come pesi il numero dei giorni considerati ai fini degli addebiti tariffari. Nel caso in cui non sia possibile procedere a tale calcolo, il numero delle utenze servite è calcolato come media semplice del numero delle utenze attive, ai fini della fatturazione, alla fine di ciascun mese dell'anno.

Indicare per ciascuna tipologia contrattuale in bassa tensione, l'**energia elettrica prelevata** ai punti di prelievo nella titolarità dei clienti finali ai quali, ai sensi del TIME, si applica la tariffa di misura di cui all'art. 33, nell'anno 2020.

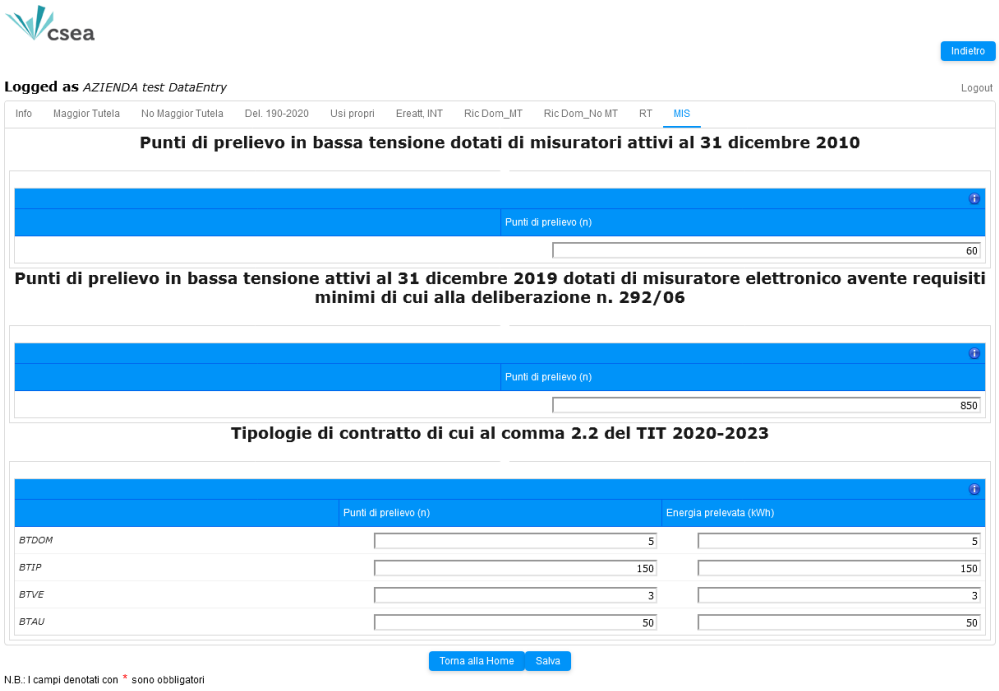

Figura 12: scheda "MIS"

4. Salvataggio dei dati

Terminata la fase di inserimento dei dati all'interno di ciascuna scheda, cliccando sul tasto "salva", è possibile salvare i dati inseriti.

Completato l'inserimento di tutti i dati richiesti secondo le modalità illustrate nei paragrafi precedenti, l'impresa dovrà procedere alla creazione del file PDF di riepilogo dei dati inseriti, attraverso il pulsante "PDF Perequazione" ( ).

Il file pdf generato, contenente tutti i dati dichiarati dall'impresa, deve essere rigorosamente controllato prima del successivo formale invio.

5. Invio dei dati

Nella pagina home di perequazione è possibile selezionare la funzionalità di caricamento e verifica del file firmato digitalmente (con estensione p7m), come indicato in fig. 13.

Figura 13: Home page di perequazione

Il sistema presenta una popup informativa relativa alle specifiche di firma

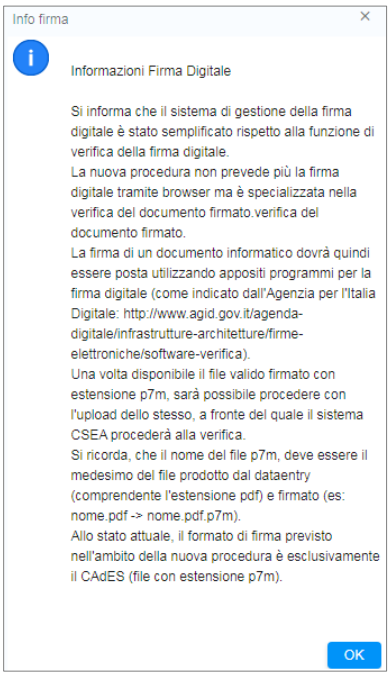

Figura 14: Messaggio info

Il sistema richiede la conferma del caricamento e della verifica del file firmato con estensione p7m, come indicato in fig. 15.

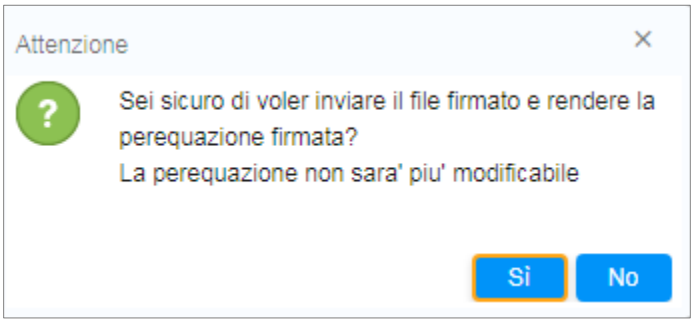

Figura 15: Messaggio conferma

Il sistema presenta quindi la funzionalità di caricamento del file firmato, come indicato in fig. 16.

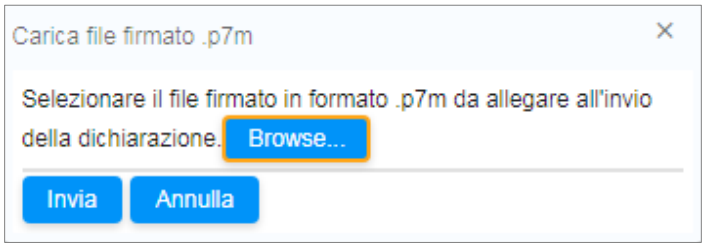

Figura 16 - caricamento del file p7m

Una volta caricato il file, il sistema procede alla verifica di validità, come indicato in fig. 17.

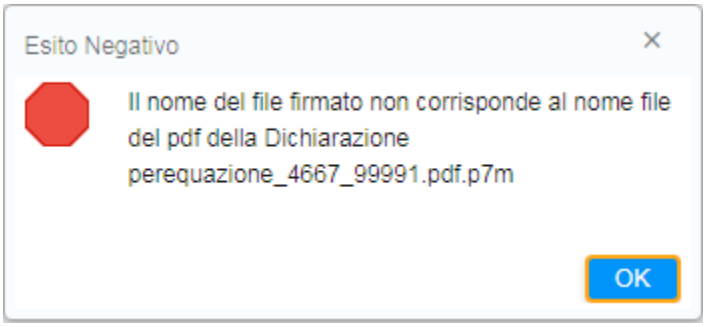

Figura 17 - esito negativo della verifica di validità del file

Nel caso in cui il file in formato p7m sia valido il sistema presenta un messaggio, come indicato in figura 18.

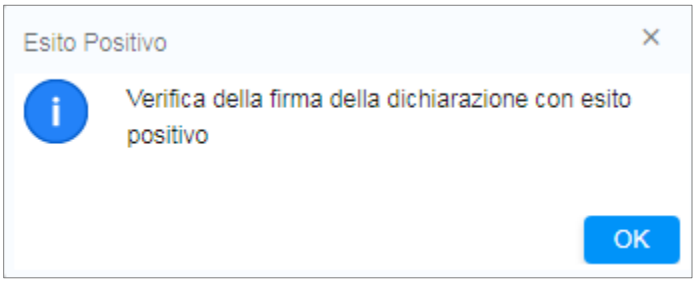

Figura 18 - esito positivo della verifica di validità del file

6. Rettifica dei dati

Effettuati firma e invio della dichiarazione, nel caso in cui emergessero errori di compilazione, l'impresa può richiedere la rettifica dei dati alla Cassa inviando richiesta ufficiale di rettifica a firma del legale rappresentate, in cui vengano esplicitate le motivazioni di tale richiesta.

La richiesta va inviata agli indirizzi di posta elettronica: perequazioni@pec.csea.it. Non appena pervenuta, il personale della Cassa provvederà allo "sblocco" della perequazione firmata, consentendo quindi all'impresa di correggere gli errori.